SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 272

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 21 novembre 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 2 luglio 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2010, in favore della società Irene Global Services S.r.l. (Decreto n. 1419).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E
LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante "Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm. ii.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)", registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: "Adeguamento delle disposizioni del d.m. dell'8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01", registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante "Disposizioni transitorie e finali" con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla società Irene Global Services S.r.l. il 21 dicembre 2010, DM62082, relativa al bando dell'anno 2010 per il progetto di ricerca dal titolo: "Sistema di misurazione e valutazione delle performance di un ente pubblico attraverso la misurazione delle attività svolte per singolo processo/progetto", dal costo complessivo di euro 413.000,00, successivamente ridotto dal Gruppo di lavoro art. 14 ad euro 338.000,00;

Vista la nota del MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2401 con cui si comunica che con decreto n. 130/Ric. del 2 aprile 2012 è stata riconosciuta l'ammissibilità ad un'agevolazione complessiva di euro 206.500,00 nella forma del credito d'imposta e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della documentazione conclusiva entro e non oltre la data del 30 settembre 2014;

Visto il decreto direttoriale n. 1578/Ric. del 26 agosto 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, inter alia, la società Irene Global Services S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a euro 169.000,00 nella forma del credito d'imposta a seguito di riduzione, da parte della predetta Società del costo del contratto inizialmente stipulato con il Laboratorio Sirfin S.p.A., laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2401 con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 31 marzo 2015, prot. n. 6957, con cui si comunica che la documentazione richiesta con la nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe dovuto trasmettere, entro il termine perentorio di quindici giorni, la predetta documentazione o idonee motivazioni o controdeduzioni ai sensi degli artt. 7 e 10-*bis* della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Tenuto conto che la società Irene Global Services S.r.l. non ha provveduto a trasmettere al Ministero la documentazione amministrativo-contabile comprensiva dei pagamenti dovuti al Laboratorio Sirfin S.p.A.;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 1578/Ric. del 26 agosto 2013, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM62082 presentato dalla società Irene Global Services S.r.l.;

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale 26 agosto 2013, n. 1578/Ric. in favore della società Irene Global Services S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM62082, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad euro 169.000,00, equivalente all'agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 2 luglio 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2015
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 3791

15A08742

DECRETO 2 luglio 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2010, in favore della società BM Service S.r.l. (Decreto n. 1421).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante "Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)", registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: "Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01", registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante "Disposizioni transitorie e finali" con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla società BM Service S.r.l. il 21 dicembre 2010, DM62202, relativa al bando dell'anno 2010 per il progetto di ricerca dal titolo: "Ricerca e sviluppo di metodi e modelli per l'ottimizzazione dei trasporti per i rifiuti urbani", dal costo complessivo di euro 380.000,00;

Vista la nota del MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2451 con cui si comunica che con decreto n. 130/Ric. del 2 aprile 2012 è stata riconosciuta l'ammissibilità ad un'agevolazione complessiva di euro 190.000,00 nella forma del credito d'imposta e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della documentazione conclusiva entro e non oltre la data del 30 settembre 2014;

Visto il decreto direttoriale n. 1992/Ric. del 23 ottobre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, *inter alia*, la società BM Service S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a euro 137.025,00 nella forma del credito d'imposta a seguito di riduzione, da parte della predetta Società del costo del contratto inizialmente stipulato con il Laboratorio Sinapsys S.r.l., laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2451 con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 31 marzo 2015, prot. n. 6945, con cui si comunica che la documentazione richiesta con la nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe dovuto trasmettere, entro il termine perentorio di quindici giorni, la predetta documentazione o idonee motivazioni o controdeduzioni ai sensi degli artt. 7 e 10-*bis* della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Tenuto conto che la società BM Service S.r.l. non ha provveduto a trasmettere al Ministero la documentazione amministrativo-contabile comprensiva dei pagamenti dovuti al Laboratorio Sinapsys S.r.l.;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 2925/Ric. del 18 dicembre 2013, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM62202 presentato dalla società BM Service S.r.l.;

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale del 23 ottobre 2013, n. 1992/Ric. in favore della Società BM Service S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM62202, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad euro 137.025,00, equivalente all'agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 2 luglio 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2015
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 3793

15A08743

DECRETO 2 luglio 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2010, in favore della società Seis S.r.l. (Decreto n. 1424).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante "Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e ss.mm. ii.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante “Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori” e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: “Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297” e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d’intesa con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, recante: “Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)”, registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: “Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell’8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante “Disposizioni transitorie e finali” con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l’art. 14, del decreto ministeriale dell’8 agosto 2000, n. 593 che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all’art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell’8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla società Seis S.r.l. il 21 dicembre 2010, DM61961, relativa al bando dell’anno 2010 per il progetto di ricerca dal titolo: “Framework per la realizzazione di moduli per servizi call center adattabili a diverse realtà industriali”, dal costo complessivo di euro 350.000,00;

Vista la nota del MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2444 con cui si comunica che con decreto n. 130/Ric. del 2 aprile 2012 è stata riconosciuta l’ammissibilità ad un’agevolazione complessiva di euro 175.000,00 nella forma del credito d’imposta e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l’inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della documentazione conclusiva entro e non oltre la data del 30 settembre 2014;

Visto il decreto direttoriale n. 446/Ric. del 17 febbraio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, inter alia, la società Seis S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all’agevolazione ai sensi dell’art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell’8 agosto 2000, per un importo pari a euro 175.000,00 nella forma del credito d’imposta a seguito della stipula del contratto di ricerca con il Laboratorio Poletti S.r.l., laboratorio di ricerca inserito nell’Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2444 con la quale è stata riconosciuta l’ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 31 marzo 2015, prot. n. 6972, con cui si comunica che la documentazione richiesta con la nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe dovuto trasmettere, entro il termine perentorio di quindici giorni, la predetta documentazione o idonee motivazioni o controdeduzioni ai sensi degli artt. 7 e 10-*bis* della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Tenuto conto che la società Seis S.r.l. non ha provveduto a trasmettere al Ministero la documentazione amministrativo-contabile comprensiva dei pagamenti dovuti al Laboratorio Poletti S.r.l.;

Ritenuta per l’effetto la necessità di procedere alla revoca dell’ammissibilità dell’impegno assunto con decreto direttoriale n. 446/Ric. del 17 febbraio 2014, con il quale, tra l’altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM61961 presentato dalla società Seis S.r.l.;

Decreta:

Articolo unico

L’ammissibilità all’agevolazione disposta con decreto direttoriale del 17 febbraio 2014, n. 446/Ric. in favore della società Seis S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM61961, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad euro 175.000,00, equivalente all’agevolazione prevista, nella forma del credito d’imposta, dal predetto decreto.

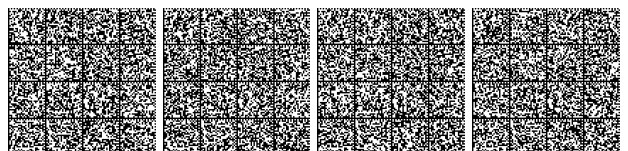
La società Seis S.r.l. non è mai stata autorizzata alla fruizione del credito d’imposta previsto dal decreto direttoriale n. 446/Ric. del 17 febbraio 2014.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo e, all’esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 2 luglio 2015

Il direttore generala: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti l’8 settembre 2015
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 3796

15A08744

DECRETO 2 luglio 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2010, in favore della società Sunvision S.r.l. (Decreto n. 1429).

IL DIRETTORE GENERAL E
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del D.M. dell'8 agosto 2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11, recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

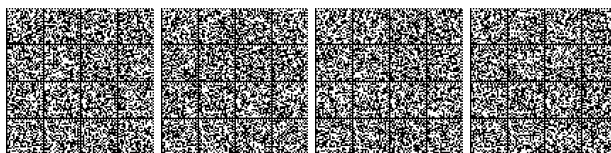
Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla Società Sunvision S.r.l. il 21 dicembre 2010, DM61928, relativa al bando dell'anno 2010 per il progetto di ricerca dal titolo: «Sviluppo di dispositivi per il miglioramento dell'efficienza di sistemi fotovoltaici in impianti grid-connected», dal costo complessivo di euro 240.000,00;

Vista la nota del MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2454, con cui si comunica che con decreto n. 130/Ric. del 2 aprile 2012 è stata riconosciuta l'ammissibilità ad un'agevolazione complessiva di euro 120.000,00 nella forma del credito d'imposta e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione prevista dalla Circolare Ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della documentazione conclusiva entro e non oltre la data del 30 settembre 2014;

Visto il decreto direttoriale n. 644/Ric. dell'8 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, inter alia, la società Sunvision S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a euro 120.000,00 nella forma del credito d'imposta a seguito di riduzione, da parte della predetta Società del costo del contratto inizialmente stipulato con il Laboratorio Value Up S.r.l., laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2454, con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 31 marzo 2015, prot. n. 6974, con cui si comunica che la documentazione richiesta con la nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe dovuto trasmettere, entro il termine perentorio di quindici giorni, la predetta documentazione o idonee motivazioni o controdeduzioni ai sensi degli articoli 7 e 10-*bis* della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Tenuto conto che la società Sunvision S.r.l. non ha provveduto a trasmettere al Ministero la documentazione amministrativo-contabile comprensiva dei pagamenti dovuti al Laboratorio Matrix S.p.A.;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 644/Ric. dell'8 aprile 2013, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM61928 presentato dalla società Sunvision S.r.l.;

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale dell'8 aprile 2013, n. 644/Ric., in favore della società Sunvision S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM61928, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad euro 120.000,00, equivalente all'agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle Entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 2 luglio 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2015
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 3800

15A08745

DECRETO 2 luglio 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2010, in favore della società Vantea S.r.l. (Decreto n. 1432).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del D.M. dell'8 agosto 2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11, recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca,

per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla società Vantea S.r.l. il 21 dicembre 2010, DM61986, relativa al bando dell'anno 2010 per il progetto di ricerca dal titolo: «Ricerca e sviluppo di modelli prototipali per la pianificazione della Supply Chain Management nell'ambito della moda», dal costo complessivo di euro 413.000,00;

Vista la nota del MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2400, con cui si comunica che con decreto n. 130/Ric. del 2 aprile 2012 è stata riconosciuta l'ammissibilità ad un'agevolazione complessiva di euro 206.500,00 nella forma del credito d'imposta e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione prevista dalla Circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della documentazione conclusiva entro e non oltre la data del 30 settembre 2014;

Visto il decreto direttoriale n. 1759/Ric. del 27 settembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, *inter alia*, la società Vantea S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a euro 206.500,00 nella forma del credito d'imposta a seguito di riduzione, da parte della predetta Società del costo del contratto inizialmente stipulato con il Laboratorio Value Up S.r.l., laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 16 aprile 2012, prot. n. 2400, con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 31 marzo 2015, prot. n. 6978, con cui si comunica che la documentazione richiesta con la nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe dovuto trasmettere, entro il termine perentorio di quindici giorni, la predetta documentazione o idonee motivazioni o controdeduzioni ai sensi degli articoli 7 e 10-*bis* della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Tenuto conto che la società Vantea S.r.l. non ha provveduto a trasmettere al Ministero la documentazione amministrativo-contabile comprensiva dei pagamenti dovuti al Laboratorio Value Up S.r.l.;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 1759/Ric. del 27 settembre 2013, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM61986 presentato dalla società Vantea S.r.l.;

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale del 27 settembre 2013, n. 1759/Ric., in favore della società Vantea S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM61986, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad euro 206.500,00, equivalente all'agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle Entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 2 luglio 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2015
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 3802

15A08746

DECRETO 15 luglio 2015.

Ammissione al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca del progetto di ricerca ARTEMIS - CONCERTO. (Decreto n. 1582).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, PROMOZIONE
E VALORIZZAZIONE RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo agevolazioni alla ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 , recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e in particolare le domande presentate ai sensi dell'art. 7 che disciplina la presentazione e selezione di progetti di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008 n. 4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 ("Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297") alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 98 dell'11 febbraio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014) recante il nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

Viste le «Procedure operative per la valutazione ed il finanziamento dei progetti selezionati dalle JTI ARTEMIS ed ENIAC e dagli art. 169 AAL ed Eurostars» del 28 agosto 2008 ed in particolare le modalità e le percentuali di finanziamento ivi previste;

Visto l'art. 30 del decreto-legge n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012 di modifica del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica *ex-ante* né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli n. 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Visto il Regolamento (CE) n. 74/2008 del Consiglio dell'Unione europea del 20 dicembre 2007 relativo alla costituzione dell'«Impresa comune Artemis»;

Tenuto conto dell'emanazione da parte dell'iniziativa Artemis del Bando internazionale UE con scadenza 6 settembre 2012;

Viste le domande presentate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 dai proponenti italiani partecipanti ai progetti internazionali Artemis e da questa iniziativa selezionati ed ammessi a negoziazione, e visti i relativi esiti istruttori;

Vista la Relazione dell'Istituto convenzionato Mediocredito Italiano in data 13 gennaio 2015, acquisita al prot. n. MIUR n. 1834 del 28 gennaio 2015;

Vista la direttiva del Ministro dell'11 giugno 2009 prot. n. 5364/GM per la ripartizione del Fondo di cui all'art. 5 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;

Tenuto conto della ripartizione delle disponibilità del Fondo ricerca FIRST per l'anno 2012 di cui al decreto direttoriale n. 955 del 27 dicembre 2012;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Considerato che per i progetti proposti per il finanziamento esiste o è in corso di acquisizione la documentazione antimafia di cui al decreto legislativo n. 159/2011;

Decreta:

Art. 1.

Il progetto di ricerca Artemis - Concerto, prot. n. 2222/2014, presentato da Intecs S.p.A., Università Studi Firenze (DSI) e Università Studi Padova (DM), è ammesso all'intervento previsto dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (allegato 1).

Art. 2.

1. Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'acquisizione della documentazione antimafia di cui al decreto legislativo n. 159/2011.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo massimo del 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Il Ministero, con successiva comunicazione, fornirà alla banca, ai fini della stipula del contratto di finanziamento, la ripartizione per ciascun soggetto proponente del costo ammesso e della relativa quota di contributo.

4. Le erogazioni dei contributi sono subordinate alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sul Fondo FIRST, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione secondo lo stato di avanzamento lavori avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

5. Le variazioni del progetto senza aumento di spesa, approvate in ambito Comunitario o Internazionale, sono automaticamente recepite in ambito nazionale.

Art. 3.

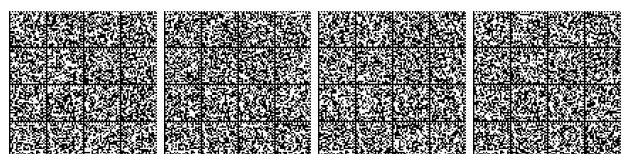
Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 664.753,25 nella forma di contributo nella spesa e graveranno sulle disponibilità del Fondo Ricerca FIRST per l'anno 2012.

Il presente decreto sarà sottoposto agli organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 luglio 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2015
Ufficio controllo sugli atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, foglio n. 3805

ALLEGATO *1*

Legge 297/1999 Art. 7 Protocollo N. **2222**

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. **2222** del 17/07/2014
- Progetto di Ricerca

Titolo: **ARTEMIS - CONCERTO**

Inizio: **01/05/2013**

Durata Mesi: **36 mesi**

Soggetto Proponente - Ragione Sociale	**Sede**	**CUP**
INTECS Spa	ROMA	**B58I15000000005**
Università Studi Padova (DM)	PADOVA	**C92C15000000005**
Università Studi Firenze (DSI)	FIRENZE	**B12C15000000005**

- Costo Totale ammesso Euro **1.996.256,00**

- di cui Attività di Ricerca Industriale Euro **1.996.256,00**

- di cui Attività di Sviluppo Sperimentale Euro 0,00

al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

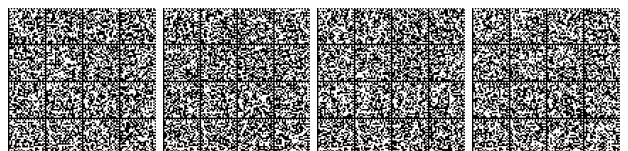
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale
Eleggibile lettera a)	0,00	0,00	0,00
Eleggibile lettera c)	0,00	0,00	0,00
Elegg.Ob.2/Phasing Out	0,00	0,00	0,00
Non Eleggibile	**1.996.256,00**	0,00	**1.996.256,00**
Extra UE	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.996.256,00**	0,00	**1.996.256,00**

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

- Agevolazioni deliberate nella forma di Contributo alla spesa pari a:
  - Attività di ricerca industriale 33,3 % dei costi ammissibili
  - Attività di Sviluppo sperimentale 8,3 % dei costi ammissibili
- Agevolazioni totali deliberate
  - Contributo nella Spesa fino a Euro **664.753,25**

Sezione D - Condizioni Specifiche

L'Istituto Convenzionato Mediocredito Italiano ritiene opportuno subordinare la stipula del contratto di finanziamento all'approvazione da parte del ceto bancario del piano di risanamento aziendale (INTECS Spa – ROMA) del quale ad oggi risulta disponibile una versione non definitiva e non approvata dagli Istituti di Credito.

15A08665

DECRETO 28 luglio 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2011, in favore della società K4A S.r.l. (Decreto n. 1689).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto Il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11, recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla società K4A S.r.l. il 21 dicembre 2011, DM63123, relativa al bando dell'anno 2011 per i progetti di ricerca dal titolo, rispettivamente: «Consulenza nella progettazione di pale per un rotore di elicottero leggero», dal costo complessivo di euro 76.000,00 e «Analisi delle caratteristiche cinematiche e dinamiche del rotore di un elicottero leggero» per un costo complessivo di euro 40.000,00;

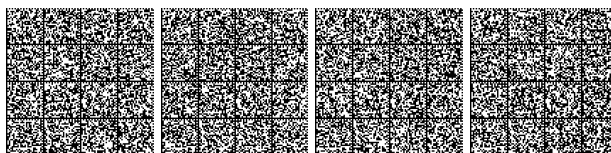
Vista la nota del MIUR del 20 agosto 2012, prot. n. 5165, con cui si comunica che con decreto n. 422/Ric. del 16 luglio 2012 è stata riconosciuta l'ammissibilità ad un'agevolazione complessiva di euro 58.000,00 nella forma del credito d'imposta e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione prevista dalla Circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della documentazione conclusiva entro e non oltre la data del 31 gennaio 2015;

Visto il decreto direttoriale n. 1760/Ric. del 27 settembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, inter alia, la Società K4A S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a euro 58.000,00 nella forma del credito d'imposta a seguito della stipula del contratto di ricerca con il Politecnico di Milano, laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 20 agosto 2012, prot. n. 5165, con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla Circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR dell'8 aprile 2015, prot. n. 7519, con cui si comunica che la documentazione richiesta con la nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe dovuto trasmettere, entro il termine perentorio di quindici giorni, la predetta documentazione o idonee motivazioni o controdeduzioni ai sensi degli articoli 7 e 10-*bis* della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Tenuto conto che la Società K4A S.r.l. ha provveduto a trasmettere al Ministero documentazione amministrativo-contabile incompleta e insufficiente relativa ai pagamenti dovuti al Politecnico di Milano;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 1760/

Ric. del 27 settembre 2013, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM63123 presentato da K4A S.r.l.;

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale del 27 settembre 2013, n. 1760/Ric., in favore della società K4A S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM63123, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad euro 58.000,00, equivalente all'agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle Entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 28 luglio 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2015
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 3782

15A08747

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 27 ottobre 2015.

Ri-registrazione del prodotto fitosanitario, a base di triclopir, sulla base del dossier MAXIM 10% ST di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente «Misure transitorie»;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183».

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

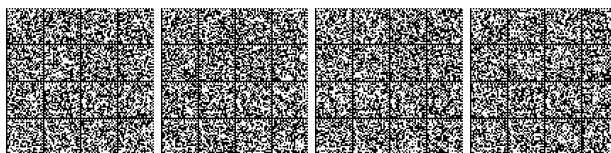
Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante «Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «At-

tuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 2007 di recepimento della direttiva 2006/74/CE della Commissione del 18 luglio 2007, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei Reg. (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva triclopir;

Visto che l'approvazione della sostanza attiva triclopir decade il 30 aprile 2018, come indicato nell'allegato al reg. (UE) 540/2011;

Visto in particolare il Reg. (UE) 307/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per quanto riguarda le condizioni di approvazione della sostanza attiva triclopir;

Visto il decreto di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto;

Vista l'istanza presentata dall'impresa titolare volta ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, sulla base del dossier relativo al prodotto fitosanitario MAXIM, presentato dall'impresa Agriphar S.A., conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare della autorizzazione del prodotto fitosanitario di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsti dai decreti recepimento, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per le sostanze attive triclopir;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo MAXIM 10% ST, svolta dal università di Milano, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 30 aprile 2018, alle nuove condizioni di impiego;

Vista la nota con la quale l'Impresa titolare della registrazione del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 30 aprile 2018 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva triclopir, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo 194/1995, trasposti nel Reg. (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario MAXIM;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente «Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta».

Decreta:

È ri-registrato fino al 30 aprile 2018, data di scadenza dell'approvazione delle sostanze attive triclopir, il prodotto fitosanitario indicato in allegato al presente decreto registrato al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzato con composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, munita di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'Impresa interessata.

I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it nella sezione "Banca dati".

Roma, 27 ottobre 2015

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

Prodotto fitosanitario a base delle sostanze attive triclopir è ri-registrato alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier MAXIM 10% ST di All. III fino al 30 aprile 2018 ai sensi del decreto ministeriale 1° febbraio 2007 di recepimento della direttiva 2006/74/CE della Commissione del 18 luglio 2007.

	N.reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Nuova classificazione stabilita
1.	10088	Maxim	13/07/1999	Agriphar S.A.	P102-P270-P501

MAXIM®

Regolatore di crescita per agrumi (mandarino, arancio e limone), pomacee (melo, pero), albicocche e kiwi

COMPRESSE

Composizione

Triclopir acido	g 10
Inerti q.b. a	g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Utilizzare i guanti durante la preparazione e l'applicazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: in caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

Titolare della registrazione
AGRIPHAR S.A.
Rue de Renory, 26 – B-4102 Ougrée (Belgio) Tel. 003243859711
Distribuito da:
L. GOBBI S.r.l.
Via Bosco, 57 – 16121 Genova
Stabilimenti di produzione:
CHIMAC S.A. – Ougrée (Belgio)
Thomson & Capper – UK
Registrazione n. 10088 del 13.07.1999
Taglie autorizzate:
Tubi contenenti 5 – 10 – 20 compresse da 10 g l'una

Partita n...............

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

MAXIM è un regolatore di crescita destinato all'impiego su piante di agrumi (mandarini, arance, limoni), pomacee (mele, pere), albicocche e kiwi. Il suo impiego produce diversi risultati quali: ingrandimento della pezzatura, aumento del raccolto, miglioramento della qualità e della colorazione della buccia, anticipo del raccolto e un'azione anticascola prima della raccolta, in relazione alle specie e varietà, alle epoche d'applicazione ed alle dosi d'impiego.
Si consiglia pertanto di rispettare rigorosamente le indicazioni riportate in questa etichetta circa dosi ed epoche d'applicazione.

® Marchio registrato AGRIPHAR S.A.

AGRUMI

TRATTAMENTI ALLA VEGETAZIONE PRIMA DELLA RACCOLTA

Usare un volume di acqua adeguato in funzione dello sviluppo vegetativo delle piante senza aumentare il numero di compresse consigliato. Il volume medio di riferimento deve essere compreso fra 2000 e 2500 litri per ettaro. Non è consigliabile usare volumi maggiori di 4000 l/ha poiché le perdite di prodotto dovute al gocciolamento possono diminuire leggermente l'efficacia del prodotto. Non impiegare su innesti e piantoni in vivaio. Non applicare prima che la caduta naturale dei frutti sia completamente esaurita.

a) **MANDARINO (Comune, Apirenico, Tardivo di Ciaculli)**: 20-25 compresse per ettaro quando, terminata la caduta naturale dei frutti, il diametro medio degli stessi è compreso fra 20 e 22 mm.
b) **CLEMENTINO COMUNE**: 25-35 compresse per ettaro quando, terminata completamente la caduta naturale dei frutti, il diametro medio degli stessi è compreso fra 18 e 22 mm, usando la dose più alta in epoca tardiva.
c) **CLEMENULES**: 20-35 compresse per ettaro quando, terminata completamente la caduta naturale dei frutti, il diametro medio degli stessi è compreso fra 20 e 24 mm, usando la dose più alta in epoca tardiva.
d) **SATSUMA, CLEMENTINO NOVA**: 20-35 compresse per ettaro quando, terminata completamente la caduta naturale dei frutti, il diametro medio degli stessi è compreso fra 22 e 26 mm, usando la dose più alta in epoca tardiva.
e) **ARANCIO (Tarocco comune, Tarocco dal muso, Tarocco rosso, Tarocco giallo, Tarocco sanguinello, Tarocco biondo, Sallustiana, Navelina, Washington Navel, Moro)**: per aumentare il diametro dei frutti usare 15-37,5 (dose ottimale nella maggioranza dei casi 25-30) compresse per ettaro quando, terminata la caduta naturale, circa l'85% dei frutti ha un diametro superiore a 25 mm. Usare la dose più alta principalmente in epoca tardiva o in agrumeti adulti con elevata carica di frutti. Per ottenere un effetto anticascola, usare 15-37,5 (dose ottimale nella maggioranza dei casi 25) compresse per ettaro applicando immediatamente prima o al momento del viraggio del colore.
f) **LIMONE (Femminello comune, Femminello di Siracusa, Femminello sfusato, Femminello Zagara bianca, Monachello, Interdonato, Lunario)**: per avere più precocità nella maturazione e una migliore pezzatura dei frutti, impiegare 35-37,5 compresse per ettaro. È consigliabile effettuare l'applicazione quando l'85% dei frutti ha un diametro superiore a 22 mm, equivalente a un diametro medio compreso fra 24 e 26 mm. Usare la dose più alta in applicazioni tardive.

TRATTAMENTI IN POST RACCOLTA

Arancio, Mandarino, Clementino

Nei trattamenti di post raccolta per mantenere il calice sul frutto, spruzzare una soluzione contenente 2 compresse/hl utilizzando in appositi drencher 100 litri di poltiglia/tonnellata di frutti.

ALBICOCCHE: per anticipare la maturazione, aumentare la pezzatura e la colorazione dei frutti e del raccolto impiegare 12 compresse di Maxim®/1000 litri d'acqua, utilizzando un volume di 800-1200 litri/ha, quando l'85% dei frutti ha un diametro di 20-24 mm. Per evitare il rischio di fitotossicità (rottura del frutto, avvizzimento delle foglie) non impiegare Maxim® in uno stadio successivo o a una dose più alta.

MELE: per un effetto anticascola e aumentare la colorazione rossa dei frutti, applicare 20 compresse di Maxim® per ettaro , utilizzando un volume di 300-1500 litri/ha per ettaro, 3-4 settimane prima della raccolta.

PERE: per un effetto anticascola, applicare 10-20 compresse di Maxim® per ettaro, utilizzando un volume di 300-1500 litri/ha, 3-4 settimane prima della raccolta.

KIWI: per aumentare la pezzatura e il peso dei frutti, applicare 2 compresse di Maxim®/ha a 30 giorni dalla fine fioritura o 10 compresse di Maxim®/ha nel periodo compreso tra 70 e 100 giorni dalla fine della fioritura, utilizzando un volume di 800-1200 litri/ha.
L'impiego di Maxim® sugli alberi di kiwi in epoca troppo tardiva o a dosaggi troppo elevati può causare avvizzimento e/o parziale caduta delle foglie. Tuttavia non sono stati riscontrati effetti negativi sul vigore e sulla longevità delle piante.

COMPATIBILITÀ: Maxim® va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ

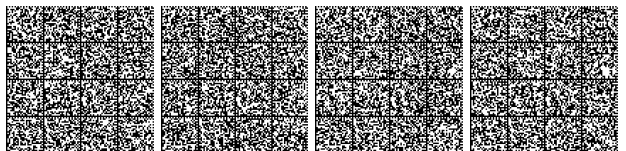
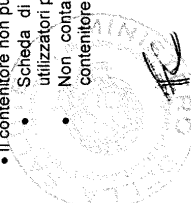
Maxim® è fitotossico per gli ortaggi e la vite, per cui occorre evitare che il prodotto venga a contatto con queste colture.
Impiegare Maxim® su piante sane, ben fertilizzate ed irrigate.
Impiegare Maxim® solo su piante adulte.
Non applicare mai Maxim® su agrumi prima della cascola naturale.
Non impiegare Maxim® in condizioni climatiche estreme (freddo, caldo, vento).
Non impiegare Maxim® con potassio.
Non impiegare Maxim® su pero cv Guyot.
Prima di impiegare il prodotto su varietà di recente introduzione o in generale in caso di dubbi consultare il personale tecnico.
Sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta per le arance, i limoni e i mandarini, 60 giorni per le albicocche e per il kiwi, 21 giorni per melo e pero.
Dopo il trattamento di post raccolta degli agrumi far trascorrere almeno 3 giorni prima dell'immissione al consumo.

ATTENZIONE

- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali
- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Operare in assenza di vento
- Da non vendersi sfuso
- Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
- Il contenitore non può essere riutilizzato
  - Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali
  - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Etichetta autorizzata con D.D. del

27 OTT. 2015

15A08662

DECRETO 6 novembre 2015.

Modifica del decreto 11 settembre 2015 di «Ri-registrazione dei prodotti fitosanitari, a base di pirimetanil, sulla base del dossier BAS 60504 F di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011».

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Visto il decreto dirigenziale 11 settembre 2015 di «Ri-registrazione dei prodotti fitosanitari, a base di pirimetanil, sulla base del dossier BAS 60504 F di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.»;

Considerato che con il sopra citato decreto è stato autorizzato lo smaltimento delle scorte per i prodotti fitosanitari riportati nell'allegato;

Rilevato che nessuna modifica di composizione è stata apportata per i prodotti afferenti al dossier BAS 60504 F di Allegato III di titolarità Basf Italia Srl, citati nell'allegato al decreto 11 settembre 2015;

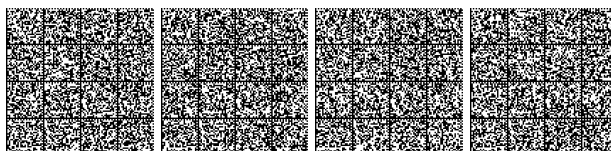
Ritenuto pertanto di dover modificare il decreto 11 settembre 2015 relativamente allo smaltimento delle scorte sostituendo la frase riportata con la frase:

«L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.»;

Ritenuto inoltre di modificare l'allegato del decreto dell'11 settembre 2015 eliminando l'indicazione del cambio di composizione autorizzato per tutti i prodotti elencati;

Decreta:

Il decreto dirigenziale 11 settembre 2015 di ri-registrazione dei prodotti fitosanitari afferenti al dossier BAS 60504 F di Allegato III di titolarità Basf Italia Srl a base della sostanza attiva pirimetanil, viene modificato sostituendo la frase riportata relativa allo smaltimento delle scorte, con la seguente:

«L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari muniti dell'etichetta precedentemente autorizzata, non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.».

Inoltre viene modificato l'allegato del medesimo decreto dirigenziale eliminando il cambio di composizione autorizzato per tutti i prodotti elencati come segue:

<table>
<tr><th></th><th>N. reg.ne</th><th>Nome prodotto</th><th>Data reg.ne</th><th>Impresa</th><th>Nuova classificazione stabilita dall'Impresa titolare</th></tr>
<tr><td rowspan="2">1.</td><td>8934</td><td>SCALA</td><td>09/11/2007</td><td>Basf Italia S.r.l.</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico; H411-EUH401-P101-P102- P391- P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensione alla coltura;. lattuga (in serra), cetriolino (in serra), zucchino (in serra), melanzana(in campo e in serra).
- Eliminazione della concia: dei bulbi di tulipani
- Rinuncia allo stabilimento di produzione: AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">2.</td><td>8933</td><td>SOLEAS</td><td>01/10/1996</td><td>Basf Italia S.r.l.</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico; H411-EUH401-P101-P102- P391- P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensione alla coltura;. lattuga (in serra), cetriolino (in serra), zucchino (in serra), melanzana(in campo e in serra).
- Eliminazione della concia: dei bulbi di tulipani</td></tr>
<tr><td rowspan="2">3.</td><td>15037</td><td>BREZZA</td><td>10/02/2011</td><td>Basf Italia S.r.l.</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico; H411-EUH401-P101-P102- P391- P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Estensione alla coltura;. lattuga (in serra), cetriolino (in serra), zucchino (in serra), melanzana(in campo e in serra).
- Eliminazione della concia: dei bulbi di tulipani</td></tr>
</table>

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed avrà valore di notifica all'Impresa interessata.

Roma, 6 novembre 2015

Il direttore generale: RUOCCO

15A08663

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Duramune Dappi+LC liofilizzato e diluente per sospensione iniettabile per cani».

Estratto del provvedimento n. 707 del 23 ottobre 2015

Medicinale veterinario DURAMUNE DAPPI+LC liofilizzato e diluente per sospensione iniettabile per cani.

Confezioni A.I.C. n. 103664.

Titolare A.I.C.:

Zoetis Italia S.r.l. con sede in via Andrea Doria n. 41 M - 00192 Roma.

Oggetto del provvedimento:

Numero procedura europea: UK/V/0194/IB/031/G.

Si autorizza la riduzione del periodo di validità del medicinale veterinario come confezionato per la vendita da 2 anni a 18 mesi.

La variazione sopra indicata comporta la modifica della sezione 6.3 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto, come di seguito indicato:

Riassunto delle caratteristiche del prodotto

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 18 mesi.

Periodo di validità dopo ricostituzione conformemente alle istruzioni: usare immediatamente.

Le confezioni in commercio del medicinale veterinario prodotte da almeno 18 mesi devono essere ritirate immediatamente, mentre quelle prodotte da meno di 18 mesi devono essere adeguate per quanto concerne la modifica della validità entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A08651

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Baytril 25 mg/ml soluzione iniettabile».

Estratto del provvedimento n. 704 del 20 ottobre 2015

Oggetto: Medicinale veterinario: BAYTRIL 25 mg/ml soluzione iniettabile.

Confezioni:

flacone da 50 ml - per cani, gatti, suini (suinetti), conigli, roditori, rettili e uccelli ornamentali - A.I.C. n. 100155062;

flacone da 100 ml - per cani, gatti, suini (suinetti), conigli, roditori, rettili e uccelli ornamentali - A.I.C. n. 100155074.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Milano 20156, viale Certosa n. 130, codice fiscale n. 05849130157.

Modifica: Variazione di tipo I unforeseen:

Aggiunta di nuova confezione da 50 ml destinata alle sole specie da compagnia: cani, gatti, roditori e conigli di compagnia, rettili e uccelli ornamentali, con modalità di dispensazione: «Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico- veterinaria ripetibile».

Si autorizza, per la specialità medicinale indicata in oggetto, la variazione di cui sopra:

Confezione e numero di A.I.C.: flacone da 50 ml in vetro bruno (Tipo *I)*, con tappo in clorobutil-politetrafluoroetilene (PTFE) e con un cappuccio flip-off con alloggiamento in alluminio e bottone flip-off in plastica - A.I.C. n. 100155213.

Specie di destinazione:

cani, gatti, roditori e conigli da compagnia, rettili e uccelli ornamentali.

Tempi di attesa:

non pertinente.

Non utilizzare in volatili e animali destinati al consumo umano.

Regime di dispensazione:

da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A08652

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Kolibin RC Neo, emulsione oleosa iniettabile per bovini».

Decreto n. 173 del 20 ottobre 2015

Medicinale per uso veterinario ad azione immunologica KOLIBIN RC NEO, emulsione oleosa iniettabile per bovini.

Titolare A.I.C.:

BIO 98 S.r.l., via L. Frapolli n. 21, 20133 Milano - Italia.

Produttore responsabile rilascio lotti:

Bioveta, a.s., Komenskèho 212/12, 683 23 Ivanovice na Hanè, Repubblica Ceca.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

10 flaconi da 2 ml di emulsione iniettabile per bovini - A.I.C. n. 104810015;

flacone da 10 ml di emulsione iniettabile per bovini - A.I.C. n. 104810027;

5 flaconi da 10 ml di emulsione iniettabile per bovini - A.I.C. n. 104810039;

flacone da 50 ml di emulsione iniettabile per bovini - A.I.C. n. 104810041;

flacone da 100 ml di emulsione iniettabile per bovini - A.I.C. n. 104810054.

Composizione:

ciascuna dose di vaccino (2 *ml)* contiene:

Principio attivo:

Rotavirus bovino inattivato, ceppo TM-91 RP≥ 1*(min 10^5 $TCID_{50}$ max $10^{5,75}$ $TCID_{50}$)

Coronavirus bovino inattivato, ceppo C-197 RP≥ 1*(min 10^5 $TCID_{50}$ max $10^{6,5}$ $TCID_{50}$)

E. coli inattivato ceppi enteropatogeni K99 positivi (O8:K35, K99; O9:K35, K99; O101:K30, K99: RP≥ 1* (min $1,71x10^9$ CFU max $3,42x10^9$ *CFU).*

*) Potenza relativa stabilita sulle cavie con metodo sierologico (ELISA) in confronto allo standard con il contenuto minimo d'antigene.

Eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione:

bovini (manze e bovine gravide).

Indicazioni terapeutiche:

per l'immunizzazione attiva delle manze e bovine gravide allo scopo di proteggere per l'immunità passiva i vitelli dalle infezioni gastroenteriche causate da Rotavirus, Coronavirus e ceppi enteropatogeni K99 positivi di *E. coli*.

Comparsa dell'immunità:

nei vitelli alimentati dalle madri o in vitelli alimentati con colostro raccolto da bovine vaccinate la protezione inizia nel momento in cui cominciano ad essere alimentati.

Durata dell'immunità:

nei vitelli correttamente alimentati dalle madri o con colostro e latte raccolto da bovine vaccinate l'immunità passiva persistente per almeno 4 settimane dalla nascita.

Tempi di attesa:

0 giorni.

Validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 24 mesi;

periodo di validità dopo la prima apertura: 10 ore.

Regime di dispensazione:

da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto:

il presente decreto sarà notificato all'impresa interessata e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A08653

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Norotic gocce auricolari, sospensione per cani».

Decreto n. 174 del 20 ottobre 2015

Procedura decentrata n. UK/V/0494/001/DC.

Medicinale veterinario NOROTIC Gocce auricolari, sospensione per cani.

Titolare A.I.C.: la società Norbrook Laboratories Limited, Station Works, Camlough Road, Newry, Co. Down, BT35 6JP Northern Ireland;

Produttore responsabile rilascio lotti: la società titolare dell'A.I.C. Norbrook Laboratories Limited, Station Works, Camlough Road, Newry, Co. Down, BT35 6JP Northern Ireland;

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

flacone da 10 ml - A.I.C. n. 104756010;

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 104756022;

flacone da 30 ml - A.I.C. n. 104756034.

Composizione:

1 ml contiene:

Principi attivi:

Marbofloxacina 3,0 mg;

Clotrimazolo 10,0 mg;

Desametasone 0,9 mg;

(equivalente a desametasone acetato 1,0 *mg)*.

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: Cani;

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'otite esterna di origine sia batterica che micotica, rispettivamente dovuta a batteri sensibili a marbofloxacina, e miceti, in particolare Malassezia pachydermatis, sensibile a clotrimazolo.

Il prodotto deve essere usato in base ai risultati dei test di sensibilità dei batteri isolati;

Validità:

del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.

dopo prima apertura del confezionamento primario: 3 mesi.

Tempi di attesa: non pertinente;

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria ripetibile.

Decorrenza di efficacia del decreto: efficacia immediata.

15A08654

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

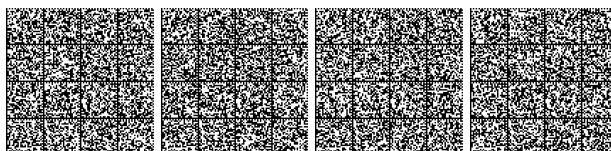
ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo alla determina n. 1392/2015 del 2 novembre 2015 dell'Agenzia italiana del farmaco, recante: «Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, dei medicinali per uso umano "Docetaxel Hospira UK Limited" e "Duloxetina Zentiva", approvati con procedura centralizzata». (Determina pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 267 del 16 novembre 2015).

Nella determina citata in epigrafe, pubblicata nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 72, all'ultimo paragrafo delle premesse, dove è scritto: «… dalla Commissione tecnico scientifico (CTS) di AIFA in data 12-14 *settembre* 2015;», leggasi: «… dalla Commissione tecnico scientifico (CTS) di AIFA in data 12-14 *ottobre* 2015;».

15A08799

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

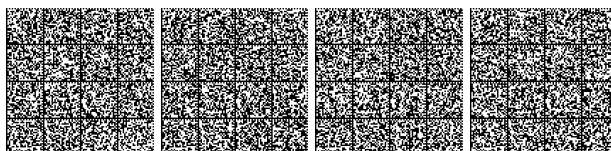
(WI-GU-2015-GU1-272) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.